



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“PERTINI-MONTINI-CUOCO”
INDIRIZZO: *Servizi Socio-Sanitari articolazione Odontotecnico*

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE 5^a SEZ. Ao

ESAME DI STATO

A.S. 2018 - 19



art.6

Ordinanza Ministeriale
11 Marzo 2019

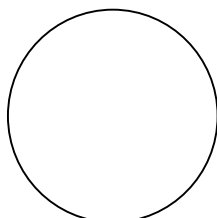
Consiglio della Classe
5^a sez. Ao

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO di CLASSE

Prof. Giuseppe Palumbo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Umberto Di Lallo



INDICE

1.	Presentazione della scuola e caratteristiche dell'utenza	pag. 3
2.	Caratteristiche e finalità del corso di studi	4
3.	Quadro orario	6
4.	Composizione e profilo della classe	7
5.	Impianto metodologico	8
6.	Percorsi per il conseguimento delle competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)	9
7.	Percorsi di cittadinanza e costituzione	11
8.	Orientamento in uscita	12
9.	Metodologie didattiche	13
10.	Obiettivi trasversali	14
11.	Metodi e strumenti di valutazione	15
12.	Griglia di valutazione della prima prova	16
13.	Griglia di valutazione della seconda prova (scritta e pratica)	22
14.	Prima simulazione della seconda parte della seconda prova (pratica)	23
15.	Seconda simulazione della seconda parte della seconda prova (pratica)	23
16.	Griglia di valutazione del colloquio pluridisciplinare	23
17.	Percorsi trasversali pluridisciplinari proposti dal Consiglio di classe	24
18.	Quadri sinottici: (programmi svolti)	25
19.	Italiano	26
20.	Storia	28
21.	Lingua inglese	39
22.	Matematica	30
23.	Scienze dei Materiali dentali e Laboratorio	32
24.	Scienze Motorie e Sportive	34
25.	Gnatologia	36
26.	Esercitazione Laboratorio Odontotecnica	38
27.	Religione	41
28.	Diritto e Legislazione Socio-sanitaria	42

Presentazione della scuola e caratteristiche dell'utenza

L'Istituto di Istruzione Superiore Pertini-Montini-Cuoco, in armonia coi principi fondamentali della Costituzione, della vigente normativa scolastica e della recente legge 13 luglio 2015, n.107, nonché in sintonia con i bisogni propri della società contemporanea, ha progettato il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-2019 ispirandosi ai seguenti criteri: Essere una scuola aperta, laboratorio permanente di sperimentazione e innovazione didattica; Educare gli studenti alla civile convivenza democratica considerando la scuola come una comunità fondata sul dialogo e sul confronto; Garantire uguaglianza nelle opportunità educative e formative indipendentemente dalla situazione di partenza; Agire secondo criteri di imparzialità, nel massimo rispetto di ogni opinione e sistema culturale; Promuovere l'innalzamento del successo formativo di tutti gli studenti; Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e bullismo; Promuovere il benessere di ciascuna componente della comunità scolastica; Favorire l'interazione con le famiglie e con il territorio.

Pertanto, la mission della scuola è favorire la crescita sociale e affettiva degli studenti, rispettandone le peculiarità ed ampliandone le potenzialità per renderli, alla fine del percorso scolastico, cittadini autonomi e critici. In quest'ottica, sono fondamentali la partecipazione corresponsabile nell'organizzazione della vita scolastica, la condivisione delle norme come elementi che stimolano e favoriscono il rispetto delle regole di convivenza civile, la capacità di scelta e di impegno solidale, l'accettazione e l'integrazione della diversità. I criteri e le finalità indicati, volti a formare, prima, uno studente consapevole e, poi, un cittadino attivo, solidale e responsabile, sono realizzati tramite le seguenti linee guida: Valorizzazione e potenziamento delle competenze culturali, professionali e di cittadinanza attiva degli studenti; Potenziamento delle metodologie laboratoriali, delle attività in specifici setting e dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; Attuazione dell'autonomia in ambito didattico, educativo, organizzativo; Flessibilità e coerenza progettuale delle iniziative; Continuità didattica-educativa in entrata con il segmento scolastico precedente e in uscita con il mondo delle professioni e gli studi post-secondari; Verifica costante della fattibilità e dell'attuazione del piano nella prospettiva di modifiche in itinere e di ulteriori sviluppi; Integrazione con la comunità locale per la costituzione di una rete di servizi comuni.

Dal Piano dell'Offerta Formativa si rileva che l'Istituto di Istruzione Superiore "Pertini - Montini - Cuoco" ha attivato i seguenti indirizzi:

- Istituto Tecnico indirizzo Chimica Materiali e Biotecnologie;
- Liceo Linguistico;
- Istituto Professionale Indirizzo Servizi commerciali;
- Istituto Professionale Indirizzo Servizi Socio-Sanitari;
- Istituto Professionale Indirizzo Servizi Socio-Sanitari - Articolazione Odontotecnico;
- Istituto Professionale Indirizzo Manutenzione e Assistenza tecnica.

Caratteristiche e finalità del corso di studi

L'indirizzo **Servizi Socio-Sanitari - Articolazione Odontotecnico**, in termini generali, ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Per corrispondere ad esigenze specifiche dell'area socio-sanitaria, l'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, "Odontotecnico" permette di sviluppare specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali. A garanzia della coerenza della formazione, alcune discipline (ad es. Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria) sono presenti con curvature specifiche e con un monte ore ed una collocazione temporale adeguate al contesto. Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti sociosanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo. Nel secondo biennio e nell'ultimo anno, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie. Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio (ITS- Università).

Oltre alle specifiche finalità dell'indirizzo sopra indicate, l'Istituto Superiore, in quanto tale, mira a promuovere l'innalzamento, quantitativo e qualitativo, del livello di formazione globale, intesa sia come capacità di aprirsi alle molteplici istanze culturali, sia come capacità di rapportarsi, in modo personale ed originale, con l'ambiente di vita e di cultura.

L'Istituto concorre alla promozione della sua "utenza", indipendentemente dalla "diversità" o "disuguaglianza" delle condizioni di partenza, sul piano della formazione personale e nella prospettiva del suo inserimento nella più ampia realtà socio-politica ed economico-culturale.

Tende alla formazione di uomini e cittadini consapevoli e responsabili, grazie all'offerta di pari opportunità ed all'impegno di rimuovere le condizioni di partenza ostative alla realizzazione di questo fondamentale obiettivo.

In coerenza con le linee guida per l'Istruzione Professionale del 2010, (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali" e successive

integrazioni) e con quanto riportato nel PTOF, il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi socio-sanitari, nell'articolazione "Odontotecnico", a conclusione del percorso quinquennale, possiede le competenze necessarie per:

- predisporre nel laboratorio odontotecnico apparecchi di protesi dentale provvisoria, fissa e mobile su modelli forniti da medici dentisti;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
- interagire con lo specialista odontoiatra;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i pazienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

L'indirizzo professionale per i Servizi Socio-Sanitari - Articolazione Odontotecnico ha, come bacino d'utenza, soprattutto i piccoli paesi limitrofi e il capoluogo regionale. Nel corso dei cinque anni di studio i ragazzi accrescono significativamente le proprie conoscenze e, soprattutto, maturano come persone e cittadini, rimanendo spesso particolarmente legati all'istituzione scolastica.

Quadro orario settimanale

(Indirizzo: Servizi Socio-Sanitari articolazione Odontotecnico)

DISCIPLINE:	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	2	2			2
Geografia generale ed economica	1				
Esercitazione Laboratorio Odontotecnica	4	4	7	7	8
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2	2			
Scienze integrate (chimica)	2	2			
Anatomia, fisiologia e igiene	2	2	2		
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	4 (4)	4 (4)	
Scienze Materiali Dentali e Laboratorio			4 (2)	4 (2)	4 (2)
Gnatologia				2	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

() ore di compresenza con insegnante ITP

Composizione e profilo della classe

La classe V^a sez. A “Odontotecnico” è formata da 09 alunni, di cui 8 maschi e una femmina. In prevalenza, sono residenti nel capoluogo provinciale e solo alcuni provengono dai comuni limitrofi. All’inizio dell’anno la classe presentava una particolare vivacità, nel pentamestre ha migliorato il proprio comportamento rendendosi più responsabile. Nello specifico, alcuni alunni hanno palesato una costruttiva partecipazione all’attività didattica e un apprezzabile impegno nel raggiungere gli obiettivi educativi e cognitivi minimi, altri hanno dimostrato autonomia, impegno ed interesse consolidando le competenze relative ai diversi ambiti disciplinari. La programmazione disposta dal Consiglio di classe è stata regolarmente monitorata, verificando le varie fasi e proponendo, di volta in volta, strategie mirate alla preparazione degli alunni, inoltre, si è adoperata per evitare che l’alunno sia sottoposto a carichi di lavoro obiettivamente onerosi, sia in orario curricolare che nella assegnazione di compiti da svolgere a casa. Tra le varie attività svolte, ciascuna diretta al raggiungimento del comune obiettivo, rilevanti sono state le simulazioni della prima e seconda prova scritta emanate dal Ministero, i colloqui orali ed i molteplici lavori di gruppo, intesi come momento di confronto tra gli alunni.

I programmi delle singole discipline, descritti nella programmazione di ogni singolo docente, sono stati svolti facendo riferimento alle direttive ministeriali.

Il Consiglio di classe dell’indirizzo odontotecnico, evidenzia che, oltre a motivare, creare interesse negli alunni e sviluppare competenze acquisite ai vari livelli nelle singole materie, si è cercato, con discreti risultati, di interessare e avvicinare i discenti al mondo del lavoro, grazie alla frequentazione costante del laboratorio odontotecnico, alle ore di Alternanza scuola-lavoro, alle uscite sul territorio per la partecipazione a manifestazioni culturali ed alle iniziative relative all’orientamento in uscita.

Impianto metodologico

Metodologia	Assi Culturali			
	Area Linguistico-Umanistica	Area Storico-Sociale	Area Tecnico-Scientifica	Area Scienze-Motorie
Lezione Frontale	x	x	x	x
Lezione Pratica			x	x
Lezione partecipata	x	x	x	x
Lezione Multimediale(uso LIM)		x	x	
Discussione guidata	x	x	x	
Lavoro di gruppo(pear educativi)	x	x	x	x
Attività di laboratorio			x	
Brain storming	x	x	x	
Problem solving			x	

Strumenti	Assi Culturali			
	Area Linguistico-Umanistica	Area Storico-Sociale	Area Tecnico-Scientifica	Area Scienze-Motorie
Libro di testo	x	x	x	x
Materiale audio-visivo	x	x	x	
Laboratori			x	
Software applicativo	x	x	x	
Strumenti e tabelle di calcolo		x	x	
Articoli di giornali	x	x	x	
Mappe concettuali	x	x	x	x

Tempi - Scansione dell' anno scolastico		
Primo periodo		Secondo periodo
↓		↓
trimestre		pentamestre

L'andamento è stato regolare.

L'andamento è stato regolare.

Percorsi per il conseguimento delle competenze trasversali e per l'orientamento (ex A.S.L.)

I percorsi per il conseguimento delle competenze trasversale e per l'orientamento hanno lo scopo ad assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Nel triennio scolastico, 2016 - 2019 in coerenza con le finalità formative dell'indirizzo, la classe nel percorso di alternanza scuola lavoro ha partecipato a diversi progetti, svolti principalmente in laboratori odontotecnici locali, monitorati da tutor aziendali e scolastici. I percorsi sono stati continui, completi e proficui, e hanno avuto lo scopo di approfondire e completare le competenze; sono state organizzate uscite didattiche in laboratori odontotecnici extra-urbani, partecipazioni a congressi dentali extra-regionali, visite in laboratori odontotecnici ed odontoiatrici universitari e allo stesso tempo sono stati organizzati incontri teorici - pratici nel laboratorio scolastico. Gli studenti nell'ambito dell'alternanza hanno partecipato:

- In gruppi agli incontri settimanali in orario pomeridiano presso i laboratori odontotecnici presenti nel capoluogo regionale:
Piazza Fabio; Dental Smile di Ranallo Antonio e Zahntechniker di Casertano Antonio;
- Alla notte dei ricercatori I.R.C.C.S. NEUROMED 29/09/2016 tot. Ore 6;
- Al Progetto “Hostess e steward” I.I.S. PERTINI MONTINI - CUOCO 2016/2017;
- Al “Colloquium dental Caserta” FIERA DENTALE ottobre 2016;
- Al “ORIENTARSI PER SCEGLIERE” I.I.S. PERTINI-MONTINI - CUOCO – CB- Ottobre 2016 Tot. 10;
- Al “Expo - dental Rimini” FIERA DENTALE maggio 2016;
- Al SICURFORM “SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA” finanziato dalla Regione Molise dal 15/11/2016 al 07/12/2016 tot. ore 25;
- All'orientamento universitario presso l'Università degli Studi Chieti “G. D'Annunzio” per visitare il laboratorio odontotecnico universitario e per 2016;
- Incontro presso il laboratorio dell'Istituto dal titolo “La protesi scheletrica” in occasione della visita dell'odontotecnico Maurizio Niro. 21 ottobre 2017;
- Incontro presso il laboratorio dell'Istituto dal titolo “La protesi Combinata” in occasione della visita dell'odontotecnico Antonello Fabio. 04 novembre 2017;
- Incontro nella sede dell'Istituto dal titolo “Evoluzione Cad-Cam” in occasione della visita degli odontotecnici Dennis Grigio e Giorgio Falzoni. 20 gennaio 2018;
- Incontro presso un laboratorio odontotecnico collegato alla clinica odontoiatrica “Tagliaferri” con sede ad Isernia per seguire una dimostrazione teorico - pratico per la costruzione di capsule con la tecnica CAD-CAM eseguita dall'odontotecnico Enzo Tagliaferri. 23 febbraio 2018;

- Al viaggio d'istruzione a Madrid e Salamanca (Spagna) presso la fiera merceologica "Expo - Dental", area fieristica IFEMA di Madrid e presso Salamanca dove hanno visitato i laboratori del corso di Studi in odontoiatria delle stesse Università. 13 al 17 marzo 2018;
- Incontro nella sede dell'Istituto dal titolo "La protesi totale" in occasione della visita degli odontotecnici Luigi Vitale. 14 aprile 2018;
- Incontro nella sede dell'Istituto dal titolo "L'evoluzione nelle saldature in Cromo-Cobalto e leghe auree" in occasione della visita degli odontotecnici Maurizio Niro. 28 aprile 2018;
- Partecipazione al concorso nazionale delle scuole ad indirizzo odontotecnico", tenutosi a San Benedetto Del Tronto a maggio 2018.
- Colloquium dental Caserta FIERA DENTALE, partecipazione ad un lavoro interattivo clinico-odontotecnico. Ottobre 2018;
- UNIMOL: presentazione dell'offerta formativa dei vari corsi di laurea e visita guidata al campus universitario;
- Al seminario "ALLA RICERCA DEL COLORE" svolto dal relatore esterno sig. Gabriele De Acetis presso la sede dell'Istituto l'IPC di Campobasso. 30 novembre 2018 TOT. 3 ore
- Alla giornata culturale teorico – pratica in laboratorio Odontotecnico scolastico, con relatore esterno sig. Gabriele De Acetis: "SRATIFICAZIONE CERAMICA SU METALLO". 19 marzo 2019 TOT. 6 ore;
- Al concorso nazionale "LA PROTESI TOTALE AD OCCLUSIONE BILATERALE BILANCIATA" sponsorizzato dalla ditta Ruthinium. aprile 2019;
- Alla giornata culturale in laboratorio scolastico con relatore esterno sig. Gianni Lafelli: "GESSI E MATERIALI D'IMPRONTA". 09 aprile 2019 TOT. 2 ore;
- Al seminario "MODELLAZIONE Anatomic Functional Geometry" svolto dal relatore esterno sig. Antonio Laratro: 15 aprile 2019 TOT. 2 ore;
- Al corso teorico - pratico in laboratorio scolastico svolto da docenti esterni Antonio e Giuseppe Felice: "L'ORTODONZIA": 16 aprile 2019 TOT. 6 ore;
- Al corso teorico pratico pomeridiano presso il laboratorio dell'Istituto svolto dal docente esterno sig. Antonio Laratro: MODELLAZIONE a.f.g. "09/04 - 06/05 - 13/05 - 20/05 2019 TOT. 16 ore;
- All'incontro ANPAL SERVIZI-LABORATORIO PER LA RIELABORAZIONE DELLE ESPERIENZE ASL presso l'Istituto "Vincenzo Cuoco" di CB. 13 maggio 2019;
- Programmazione di un corso pratico di MODELLAZIONE ANATOMICA DENTALE DIGITALE della durata di 10 ore, suddiviso in tre incontri pomeridiani, presso la sede IPIA tenuto dai prof. Antonio Iacampo e Fabio Piazza.

Il Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" del 4 marzo 2009 afferma che "la scuola deve essere intesa quale comunità educante all'interno della quale gli studenti e le studentesse, soggetti centrali dell'educazione e dell'istruzione hanno l'opportunità di crescere sul piano umano e culturale e formare cittadini e cittadine solidali e responsabili aperti alle altre culture e capaci di decisioni autonome agendo responsabilmente. La scuola ha proposto il progetto **"I CARE" (cittadinanza attiva)**.

Gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Conoscere le condizioni e i sistemi scolastici e sanitari di una delle regioni più povere del Senegal e promuovere il confronto tra la propria e l'altrui realtà;
- Conoscere la "Convenzione dei diritti dei fanciulli";
- Accrescere la consapevolezza che ognuno può costruire, con il proprio comportamento, il benessere individuale della comunità e dell'ambiente di riferimento.

Gli studenti, che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, hanno partecipato ad un seminario di studio tenuto da un pediatra di base della nostra città, membro di "Kasomay" (Associazione di volontariato Onlus di Imola) nonché medico volontario in Senegal.

Gli studenti:

- hanno svolto attività laboratoriali multidisciplinari e hanno sperimentato, attraverso la ricerca-azione, la possibilità concreta di costruire cooperativamente le proprie conoscenze;
- hanno realizzato un calendario multi religioso (segnalando le principali ricorrenze delle tre grandi religioni più diffuse: Ebraismo, Cristianesimo, Islam); tema portante del calendario: "I diritti dei fanciulli", a 30 anni dalla "Convenzione dei diritti dei fanciulli". Una parte del ricavato della vendita del calendario è stata usata come autofinanziamento parziale per la stampa, la restante parte è stata devoluta, dagli stessi studenti, a "Kasomay", come contributo e sostegno a distanza, per la realizzazione di uno dei progetti dell'associazione "Adotta un medico senegalese".
- Hanno partecipato al corso di sicurezza sui luoghi di lavoro "formazione specifica" SICURFORM I.I.S. PERTINI - MONTINI - CUOCO dal 03/02/2017 al 09/03/2017 tot. ore 8;
- Hanno partecipato al "Primo soccorso a scuola di cuore" presso la sede dell'Istituto IPC di Campobasso;
- Hanno partecipato alla visita guidata presso Prefettura di Campobasso per mostra su "Grande guerra".

Orientamento in uscita

Le attività relative all'orientamento in uscita sono state proposte agli studenti in maniera diversificata per offrire informazioni e maturare esperienze utili per le scelte post diploma. Gli studenti nell'ambito dell'orientamento hanno partecipato:

- Al viaggio d'istruzione a Madrid e Salamanca (Spagna) presso la fiera merceologica "Expo - Dental", area fieristica IFEMA di Madrid e presso Salamanca dove hanno visitato i laboratori del corso di studi in Odontoiatria delle rispettive Università. Dal 13 al 17 marzo 2018;
- Alla presentazione dell'offerta formativa dei vari corsi di laurea e visita guidata al campus universitario presso l'UNIMOL;
- Alla "Formazione sulla sicurezza - Piattaforma Online MIUR/INAIL" IPC di Campobasso, Tot. 14 Ore;
- Al seminario tenuto dalla Fondazione ITS Demos, Laboratorio orientamento al lavoro-dinamiche occupazionali e strumenti di orientamento 13 aprile 2019;
- All'incontro ANPAL presso l'Istituto "Vincenzo Cuoco" di CB. 29 aprile 2019;
- Incontro di orientamento con le forze armate presso l'aula magna dell'istituto "Vincenzo Cuoco" di CB;
- Incontro con Assorienta (Associazione orientatori italiani) per facilitare l'accesso al mondo del lavoro.

Metodologie didattiche

	Lezioni frontali	Lezioni interattive	Lavori di gruppo	Discussione guidata	Analisi testuale	Attività di laboratorio	Libri di testo	Altri testi	Sussidi audiovisivi	LIM	Strumenti multimediali	Attrezzature sportive
Lingua e letteratura italiana	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x	
Storia	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x	
Inglese	x	x					x	x	x	x	x	
Matematica	x	x					x	x			x	
Educazione fisica	x						x					x
Gnatologia	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	
Scienze Materiali Dentali e Laboratorio	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	
ITP - Lab. Odontotecnico		x	x			x	x				x	
Religione	x		x	x			x		x	x	x	
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	x	x	x	x			x	x	x	x	x	

Tempi - Scansione dell' anno scolastico

Primo periodo



Secondo periodo



L' andamento è stato regolare.

L' andamento è stato regolare.

COMPORAMENTALI

Coerente con le indicazioni del PTOF il Consiglio della 5° A Odontotecnico si è impegnato:

- ad educare i ragazzi alla legalità ed al rispetto delle regole;
- a fornire agli studenti gli strumenti per “imparare ad imparare”;
- a favorire la formazione di cittadini consapevoli, autonomi, attivi, solidali e critici;
- a favorire l’integrazione con la comunità locale per la costituzione di una rete di servizi comuni;
- a promuovere la “formazione” indipendentemente dalla “diversità” o “disuguaglianza” delle condizioni di partenza.

COGNITIVI - Visti:

- il Documento per l'Obbligo d'Istruzione (2007);
- le Linee Guida per gli Istituti Professionali (2010);
- la Circolare Ministeriale n.89 (2012);
- la Legge 107/2015 (la buona scuola);
- gli esiti delle riunioni dipartimentali;

sono stati individuati dal Consiglio della 5° A Odontotecnico i seguenti obiettivi trasversali:

- rafforzare le competenze di cittadinanza in una dimensione globale/locale;
- rielaborare criticamente il sapere e la realtà;
- rapportarsi consapevolmente al mondo delle professioni;
- potenziare l’assunzione di responsabilità rispetto agli impegni scolastici;
- potenziare il metodo di studio;
- rafforzare la capacità di rielaborazione e di capacità critica;
- realizzare progetti interdisciplinari;
- sapersi auto-valutare.

Metodi e strumenti di valutazione

Per le valutazioni intermedie e finali degli studenti si sono tenuti in considerazione preliminarmente gli indicatori individuati per l'area del comportamento e dell'apprendimento e, quindi, il percorso di crescita umana e culturale dei ragazzi in termini di impegno, partecipazione e collaborazione nel gruppo classe. Si è valutata l'acquisizione, da parte di ciascuno studente, degli obiettivi trasversali prefissati, pur nel rispetto dei diversi sistemi e livelli di apprendimento; è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi standard minimi, benché sia stato sempre incoraggiato il raggiungimento di obiettivi più alti. Per il profitto il consiglio ha tenuto in debito conto anche i cambiamenti interscorsi rispetto alla situazione di partenza della classe e di ogni singolo studente.

I fattori che hanno concorso alle valutazioni periodica e finale sono stati i seguenti:

1. elementi emersi nelle prove scritte e orali;
2. partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo;
3. impegno ed interesse dimostrati;
4. rispetto dei tempi assegnati;
5. contributo personale alle attività curriculari ed extracurriculari;
6. recuperi eventualmente effettuati;
7. livelli di profitto iniziale e finale;
8. progressione di apprendimento;
9. assiduità della frequenza e continuità nell'impegno.

Maggiori dettagli sono riportati di seguito, in questo documento, nella sezione dedicata ai programmi svolti, ai metodi e mezzi adoperati, agli spazi e tempi impiegati, ai criteri ed agli strumenti utilizzati per la valutazione ed agli obiettivi raggiunti nelle varie discipline.

Griglia di valutazione della prima prova

TIPOLOGIA A -----ANALISI TESTO LETTERARIO -----GRIGLIA GENERALE (max 60 pt)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO ... /60
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ben articolata e ben organizzata	10	
	Articolata e organizzata	9	
	Articolata e presente	8	
	Articolata, ma schematica	7	
	In qualche punto poco articolata	6	
	Frammentaria e disordinata	da 1 a 5	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Coerenza e coesione eccellente	10	
	Coerenza e coesione ottima	9	
	Coerenza e coesione buona	8	
	Coerenza e coesione discrete	7	
	Coerenza e coesione discreta	6	
	Disordinato e non coerente	da 1 a 5	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Corretta ed eccellente	10	
	Corretta ed ottima	9	
	Corretta e buona	8	
	Corretta, semplice e lineare	7	
	Qualche lieve errore	6	
	Vari errori	da 1 a 5	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI) E USO CORRETTO DELLE PUNTEGGIATURA	Corretta ed eccellente	10	
	Corretta ed ottima	9	
	Corretta e buona	8	
	Corretta, semplice e lineare	7	
	Qualche lieve errore	6	
	Vari errori	da 1 a 5	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI DATI CULTURALI	Eccellente	10	
	Ottima	9	
	Buona	8	
	Discreta	7	
	Corretta ma non approfondita	6	
	Limitata	da 1 a 5	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI	Eccellente	10	
	Ottima	9	
	Buona	8	
	Discreta	7	
	Corretta ma non approfondita	6	
	Limitata	da 1 a 5	

GRIGLIA SPECIFICA (max. 40 pt)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO .../40
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Eccellente Ottima Buona Discreta Essenziale Poco corretta Non completa	13 12 11 9/10 8 7 Da 1 a 6	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	Eccellente Ottima Buona Discreta Corretta ma non approfondita Essenziale Non complete	13 12 11 9/10 8 7 Da 1 a 6	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Eccellente Ottima Buona Discreta Corretta ma non approfondita Essenziale Non complete	13/14 12 11 9/10 8 7 Da 1 a 6	

TIPOLOGIA B–ANALISI/PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO-GRIGLIAGENERALE (max60)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO ... /60
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ben articolata e ben organizzata Articolata e organizzata Articolata e presente Articolata, ma schematica In qualche punto poco articolata Frammentaria e disordinata	10 9 8 7 6 da 1 a 5	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Coerenza e coesione eccellente Coerenza e coesione ottima Coerenza e coesione buona Coerenza e coesione discrete Coerenza e coesione discreta Disordinato e non coerente	10 9 8 7 6 da 1 a 5	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Corretta ed eccellente Corretta ed ottima Corretta e buona Corretta, semplice e lineare Qualche lieve errore Vari errori	10 9 8 7 6 da 1 a 5	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI) E USO CORRETTO DELLE PUNTEGGIATURA	Corretta ed eccellente Corretta ed ottima Corretta e buona Corretta, semplice e lineare Qualche lieve errore Vari errori	10 9 8 7 6 da 1 a 5	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI DATI CULTURALI	Eccellente Ottima Buona Discreta Corretta ma non approfondita Limitata	10 9 8 7 6 da 1 a 5	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI	Eccellente Ottima Buona Discreta Corretta ma non approfondita Limitata	10 9 8 7 6 da 1 a 5	

GRIGLIA SPECIFICA (max. 40 pt)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO .../40
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Eccellente e ben argomentata	13	
	Ottima e sempre presente	12	
	Buona e presente	11	
	Discreta e argomentata	9/10	
	Corretta non sempre documentata	8	
	Poco riconoscibile	7	
	Non corretta	Da 1 a 6	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Eccellente e pertinente	13	
	Ottima e coerente	12	
	Buona e presente	11	
	Discreta, a volte poco evidente qualche punto poco coerente	9/10 8	
	Incoerente	7	
	Frammentaria e disordinata	Da 1 a 6	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Eccellente ed esaustiva	13/14	
	Ottima e ben dettagliata	12	
	Buona e presente	11	
	Esauriente	9/10	
	Corretta ma non approfondita	8	
	Poco riconoscibile	7	
	Limitata con varie imprecisioni	Da 1 a 6	

TIPOLOGIA C- TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ (max 60 pt)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO ... /60
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ben articolata e ben organizzata Articolata e organizzata Articolata e presente Articolata, ma schematica In qualche punto poco articolata Frammentaria e disordinata	10 9 8 7 6 da 1 a 5	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Coerenza e coesione eccellente Coerenza e coesione ottima Coerenza e coesione buona Coerenza e coesione discrete Coerenza e coesione discreta Disordinato e non coerente	10 9 8 7 6 da 1 a 5	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Corretta ed eccellente Corretta ed ottima Corretta e buona Corretta, semplice e lineare Qualche lieve errore Vari errori	10 9 8 7 6 da 1 a 5	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI) E USO CORRETTO DELLE PUNTEGGIATURA	Corretta ed eccellente Corretta ed ottima Corretta e buona Corretta, semplice e lineare Qualche lieve errore Vari errori	10 9 8 7 6 da 1 a 5	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI DATI CULTURALI	Eccellente Ottima Buona Discreta Corretta ma non approfondita Limita	10 9 8 7 6 da 1 a 5	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI	Eccellente Ottima Buona Discreta Corretta ma non approfondita Limitata	10 9 8 7 6 da 1 a 5	

GRIGLIA SPECIFICA (max. 40 pt)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO...../40
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Completa, coerente ed esaustiva Completa e coerente Completa, non sempre approfondita Approfondita Parziale Superficiale Non complete	13 12 11 9/10 8 7 Da 1 a 6	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Coerente, lineare e ordinato Coerente, lineare Coerente Coerente, non sempre lineare In qualche punto poco lineare In più punti non lineare Frammentaria	13 12 11 9/10 8 7 Da 1 a 6	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Evidente e ben articolata Articolata e evidente Articolata e presente Articolata, non sempre presente Corretta, non sempre documentata Riconoscibile Appena accennata	13/14 12 11 9/10 8 7 Da 1 a 6	

Punteggio in centesimi (risultante dalla somma dei due punteggi parziali) riportato a 20 con la seguente formula: punteggio diviso per 5 + eventuale arrotondamento.

PUNTEGGIO = /20

Griglia di valutazione della seconda prova (scritta e pratica)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e.	Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Approfondite • Esaurienti • Essenziali • Parziali • Limitate • Scarse 	6 5 4 3 2 1
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Competenze tecnico-professionali: <ul style="list-style-type: none"> • Complete ed approfondite • Corrette • Adeguate • Essenziali • Parziali • Limitate • Assenti 	7 6 5 4 3 2 1
3. Completezza dello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolgimento traccia <ul style="list-style-type: none"> • Completa e coerente • Completa • Coerente • Incompleta e incoerente 	4 3 2 1
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Linguaggio <ul style="list-style-type: none"> • Adeguato e corretto • Abbastanza adeguato • Inadeguato 	3 2 1

CANDIDATO/A _____ CLASSE 5^a A Odontotecnico PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO ____/20

Data ___/___/_____

Durante le prove di simulazione, la seconda parte della seconda prova è stata somministrata e realizzata in laboratorio il giorno successivo alla simulazione della prima parte.

Prima simulazione della seconda parte della seconda prova (pratica)

La seconda parte pratica della seconda prova d'esame si è svolta presso il laboratorio odontotecnico scolastico. Sono stati utilizzati i macchinari e i materiali disponibili, la prova pratica ha riguardato la modellazione anatomica dentale in cera usando la tecnica A.F.G.

Seconda simulazione della seconda parte della seconda prova (pratica)

La seconda parte pratica della seconda prova d'esame si è svolta presso il laboratorio odontotecnico scolastico. Sono stati utilizzati i macchinari e i materiali disponibili, la prova pratica ha riguardato la modellazione anatomica in cera di un sedici (primo molare superiore destro).

Griglia valutazione colloquio

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Conoscenza degli argomenti	• Ampia ed esaustiva	6	
	• Ampia	5	
	• Essenziale	4	
	• Superficiale	3	
	• Insoddisfacente	1	
Analisi dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline	• Organica e completa	5	
	• Organica	4	
	• Adeguata	3	
	• Schematica	2	
	• Approssimativa	1	
Competenze argomentative e di collegamento interdisciplinare	• Efficaci, originali e pertinenti	5	
	• Pertinenti e appropriati	4	
	• Essenziali	3	
	• Superficiali	2	
	• Limitati e confusi	1	
Esposizione	• Articolata ed appropriata	4	
	• Corretta	3	
	• Adeguata	2	
	• Imprecisa	1	

CANDIDATO/A _____ CLASSE 5^a A Odontotecnico PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO ____/20

Data ____/____/____

Percorsi trasversali pluridisciplinari proposti dal Consiglio di classe

In base alle nuove indicazioni ministeriali e in funzione della nuova modalità di colloquio sono stati approfonditi in modo interdisciplinare vari nuclei tematici nell'ambito dei programmi svolti dai singoli docenti. previsti dal consiglio di classe.

Gli ambiti disciplinari condivisi dal consiglio di classe hanno avuto l'obiettivo di far acquisire agli studenti conoscenze specifiche delle varie discipline integrandole in modo interdisciplinare e di sviluppare capacità critiche anche con approfondimenti personali.

Percorsi trasversali:

- Tipi di protesi dentale e relativi materiali;
- Protesi in era digitale;
- Costruzione del modello master in protesi odontotecnica;
- Il progresso scientifico e tecnologico;
- La fusione;
- La storia del primo novecento;
- L'igiene della persona;
- L'alimentazione;
- Diagnostica e terapia;
- Dispositivi protesici.

Quadri sinottici

DISCIPLINA: ITALIANO DOCENTE: Cirino Giacomina		LIBRO DI TESTO: Autore: P.Di Sacco : “Chiare lettere”, Vol. III, Editore: Mondadori		
Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli	Metodi e mezzi adoperati	Spazi e Tempi impiegati	Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di:
<p>MODULO 1</p> <p>L'ETA' del POSITIVISMO</p> <p>Quadro politico Quadro economico Quadro sociale Le idee Le poetiche Il Naturalismo in Francia Il Verismo in Italia</p> <p>G. VERGA</p> <p>MODULO 2 II DECADENTISMO</p> <p>Il simbolismo</p> <p>Baudelaire Pascoli</p> <p>Il romanzo decadente L'Estetismo D'Annunzio</p>	<p>Gli argomenti di studio sono stati spesso impostati con taglio problematico, onde favorire occasioni di ricerca ed approfondimento nonché il miglioramento del metodo di studio personale degli alunni.</p> <p>Si è fatto uso di metodologie diverse, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezioni interattive • Discussioni. • Esercitazioni di gruppo. • Brainstorming <p>• Analisi testuali. alla biografia degli autori e al contesto storico in cui hanno vissuto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classe capovolta • Lettura di testi extra- scolastici 	<p>Aula</p> <p>N. 25 ore</p> <p>N. 35 ore</p>	<p><u>CRITERI:</u> Conoscenza degli argomenti Interesse e partecipazione al dialogo educativo Correttezza formale Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione, confronto Capacità di analisi e di interpretazione dei testi studiati Capacità espositive Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione, confronto; interazione continuativa al dialogo educativo; capacità relazionale; frequenza, motivazione ed interesse;</p> <p><u>STRUMENTI:</u> Prove strutturate e semi-strutturate, questionari Verifiche orali Discussioni Griglia d'osservazione comportamentale Elaborato d'italiano Analisi e manipolazioni di testi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare la conoscenza delle strutture della lingua italiana e organizzare il lessico. - Suscitare interesse nei confronti della letteratura italiana nel suo divenire storico-sociale. - Rafforzare le capacità di lettura di un testo. <p>Sviluppare le capacità critiche del discente attraverso l'analisi di documenti linguistico- letterari per renderlo consapevole delle diversità ideologiche e culturali, nel tempo e nello spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare il testo in relazione al periodo storico, la corrente letteraria e alla poetica del singolo autore. - Conoscere la biografia, il percorso letterario dell'autore studiato. - Rilevare analogie e differenze tra testi diversi. - Individuare il punto di vista dell'autore in rapporto ai temi affrontati. - Consolidare la conoscenza delle

<p>MODULO 3: IL ROMANZO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <p>Il romanzo psicologico: Italo Svevo Luigi Pirandello:</p> <p>Lettura ed analisi di brani tratti da romanzi degli autori presi in esame.</p> <p>MODULO 4: ETA ' CONTEMPORANEA Ermetismo Neorealismo Futurismo E. Montale G. Ungaretti U. Saba S. Quasimodo</p> <p>MODULO 5 IL NEOREALISMO Primo Levi Vittorio Sereni Una vita in fabbrica G. Bertola "Il mercato globale è un vantaggio per tutti" La globalizzazione</p> <p>MODULO 6: Scrittura La tipologia della prima prova dell'esame di Stato Il colloquio orale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diversificazione/Adattamento dei contenuti disciplinari • Esercitazioni guidate per migliorare il metodo di lavoro <p>Metodologie e strategie in grado di agire sul piano motivazionale</p>	<p>N. 35 ore</p> <p>N. 20re</p>	<p>letterari e pragmatici Griglia di valutazione del colloquio orale Griglia di valutazione del tema di ordine generale</p> <p>Le prove scritte sono state sempre valutate sulla base di una griglia predeterminata in modo da garantire, per quanto possibile, l'oggettività.</p> <p>Il voto finale terrà conto della partecipazione in aula, dell'impegno personale a casa, della costanza dell'impegno stesso, nonché del miglioramento globalmente conseguito nel corso dell'anno.</p> <p>Il voto, quindi, non scaturirà necessariamente dalla media aritmetica delle valutazioni espresse durante il quadrimestre</p>	<p>strutture della lingua italiana e organizzare il lessico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Suscitare interesse nei confronti della letteratura italiana nel suo divenire storico-sociale. - Rafforzare le capacità di lettura di un testo. <p>Sviluppare le capacità critiche del discente attraverso l'analisi di documenti linguistico- letterari per renderlo consapevole delle diversità ideologiche e culturali, nel tempo e nello spazio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi di vario tipo in funzione dei diversi scopi comunicativi. <ul style="list-style-type: none"> -Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. - Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio -Analizzare la traccia in relazione al compito da svolgere.
--	--	---------------------------------	--	--

DISCIPLINA: STORIA DOCENTE: Cirino Giacomina		LIBRO DI TESTO: Storia in corso Autore: G. De Vecchi – G. Giovannetti: - Vol. III, Editore: Mondadori		
Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli	Metodi e mezzi adoperati	Spazi e Tempi	Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di:
MODULO 1: Le grandi potenze all'inizio del Novecento MODULO 2: La Prima guerra mondiale La rivoluzione russa (sintesi) Il dopoguerra L'Italia fascista La crisi del '29 e il "New Deal" Il nazismo - Lo stalinismo La Seconda guerra mondiale Il dopoguerra La guerra fredda L'Italia repubblicana L'età dell'oro La globalizzazione	Lezione frontale; Discussioni; Metodo induttivo e deduttivo; Braistorming, problem solving; Attività laboratoriali; cooperative learning; LIM, Libro di testo, Giornali e riviste, schemi e mappe concettuali.	Aula 2 ore	Conoscenza degli argomenti Interesse e partecipazione al dialogo educativo; Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione, confronto; Interazione continuativa al dialogo educativo; Capacità relazionale; Frequenza, motivazione ed interesse; Rispetto delle regole. <u>STRUMENTI</u> Prove strutturate e semi-strutturate Analisi e interpretazione di testi storici Verifiche orali Discussioni Griglia di valutazione del colloquio orale trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità	Saper usare strumenti del lavoro storico: cronologie e carte storico-geografiche Saper esporre in forma chiara e corretta gli argomenti studiati Saper usare il linguaggio specifico Saper inquadrare, comparare, periodicizzare i fatti e gli eventi trasformazione individuando elementi di resistenza e discontinuità Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici; individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio, col- legandola al contesto nazionale ed internazionale

DISCIPLINA: INGLESE DOCENTE: RAMACCIATO Luisa		LIBRO DI TESTO: CLOSE UP on new community life “- AA.VV -CLITT			
Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Metodi e mezzi adoperati	Spazi e Tempi impiegati	Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di:
<p><u>Module 4:</u></p> <p>How to write a CV- a diagnosis Conversations with patients- between a dentist and a dental technician Mouth and teeth:parts and functions Acrylic teeth How made an impression tray: steps Occusion Materials in dentistry Electro-deposition</p> <p>Dental implants</p>	<p>Diritto</p> <p>Gnatologia</p> <p>Scienze dei materiali</p> <p>Esercitazioni di Lab</p>	<p>Flipped classroom</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Task of reality</p> <p>LIM</p> <p>Video on topics</p> <p>Visual vocabulary</p> <p>Mind map</p> <p>Digital presentation</p> <p>LIM</p> <p>Digital presentation</p> <p>Scientific Articles reading</p>	<p>Laboratorio informatica</p> <p>Classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione diretta • Verifica scritta (domande aperte-multiple choice - gap filling) • Verifica orale • Attività di autovalutazione: diagnostic test –dictogloss • Osservazione diretta • Verifica scritta • Verifica scritta • (domande aperte-multiple choice - gap filling) • Verifica orale • Attività di autovalutazione: diagnostic test –dictogloss 	<ul style="list-style-type: none"> • RIFERIRE ORALMENTE QUANTO STUDIATO • Utilizzare alcuni termini specifici • Schematizzare e riassumere gli argomenti studiati • Comprendere globalmente un testo • Gist listening: comprensione globale di una listening

DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE: IAPALUCCI Anna		LIBRO DI TESTO: Matematica modelli e competenze vol. C Autori: L. Tonolini, F. Tonolini, G. Tonolini, A. Manenti Calvi Casa Editrice: "Minerva Italica"			
Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Metodi e mezzi adoperati	Spazi e tempi impiegati	Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Obiettivi raggiunti Gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di:
<p>“Ripasso e recupero”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Equazioni di I e II grado • Equazioni fratte • Disequazioni di I grado • Disequazioni di II grado • Disequazioni fratte 		<p>Lezione frontale e partecipata in aula. Esercitazioni in classe e domestiche. Controllo del lavoro domestico svolto. Materiale didattico ordinario. Attività di recupero in itinere</p>	10 h	<p>Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza degli argomenti; • interesse e partecipazione al dialogo educativo; • applicazione individuale allo studio; • correttezza formale; • capacità di analisi e sintesi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni di primo grado e di secondo grado; • Determinare gli intervalli soluzione di disequazioni di 1° e di 2° grado; • Risolvere equazioni e disequazioni fratte.
<p>“Le funzioni”</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'insieme R: richiami e complementi. • Funzioni reali di variabile reale • Dominio, codominio e studio del segno. • Funzioni monotone. • Rappresentazione: grafico probabile di funzioni razionali. 		<p>Lezione frontale e partecipata in aula. Esercitazioni in classe e domestiche. Controllo del lavoro domestico svolto. Materiale didattico ordinario. Attività di recupero in itinere</p>	15 h	<p>Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza degli argomenti; • interesse e partecipazione al dialogo educativo; • applicazione individuale allo studio; • correttezza formale; • capacità di analisi e sintesi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Studiare, a partire dall'espressione analitica di una funzione: il dominio, il segno, le intersezioni con gli assi cartesiani ; • Rappresentare i dati ottenuti in un riferimento cartesiano.

<p style="text-align: center;">"Limiti e continuità "</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al concetto di limite. • Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche. • Asintoti e grafico probabile di una funzione. 		<p>Lezione frontale e partecipata in aula. Esercitazioni in classe e domestiche. Controllo del lavoro domestico svolto. Materiale didattico ordinario. Attività di recupero in itinere</p>	20 h	<p>Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza degli argomenti; • interesse e partecipazione al dialogo educativo; • applicazione individuale allo studio; • correttezza formale; • capacità di analisi e sintesi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere le principali forme di indecisione • Interpretare il grafico di una funzione in riferimento ai limiti • Individuare asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
<p style="text-align: center;">"Il calcolo differenziale "</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di derivata. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Funzioni crescenti e decrescenti e punti stazionari. • Funzioni concave e convesse, punti di flesso. • Teorema di de l'HÔPITAL. • Schema per lo studio di funzioni algebriche. 		<p>Lezione frontale e partecipata in aula. Esercitazioni in classe e domestiche. Controllo del lavoro domestico svolto. Materiale didattico ordinario. Attività di recupero in itinere</p>	25 h	<p>Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza degli argomenti; • interesse e partecipazione al dialogo educativo; • applicazione individuale allo studio; • correttezza formale; • capacità di analisi e sintesi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la derivate di funzioni. • Studiare il crescere e il decrescere di una funzione attraverso la derivata prima e la concavità attraverso la derivata seconda. • Trovare i punti estremanti attraverso l'uso della derivata prima. • Rappresentare graficamente funzioni razionali, intere e fratte.

<p>MODULO 3 CERAMICHE DENTALI</p> <p>MODULO 4 IMPIANTI DENTALI</p>		<p>argomenti, anche in funzione della loro complessità; di un riferimento costante al mondo del reale e del quotidiano con particolare attenzione all'uso del linguaggio tecnico di settore e di quello chimico</p> <p>in particolare; di un raccordo con altre discipline;</p> <p>Per un adeguato apprendimento sono state utilizzate metodologie quali: Lezione frontale Lezioni interattive Discussioni. Esercitazioni di gruppo Brainstorming</p>	<p>miglioramento globalmente conseguito nel corso dell'anno.</p>	<p>Saper produrre manufatti in resina e/o polimeri</p> <p>Saper operare nel rispetto delle norme di sicurezza Saper associare le caratteristiche delle ceramiche dentali all'impiego più opportuno in odontotecnica Saper descrivere, sia in forma orale che di relazione scritta sintetica, le principali caratteristiche degli impianti dentali ed il loro utilizzo</p>
--	--	---	--	---

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE: D'ABRAMO Giovanni		LIBRO DI TESTO: Rampa / Salvetti : "Energia Pura", Vol. Unico, Juvenilia			
Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Metodi e mezzi adoperati	Spazi e Tempi impiegati	Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di:
<p>MODULO 1</p> <p>Misurarsi nel movimento</p>	STORIA	Lezione frontale; ; LIM	20 Ore	<p><u>CRITERI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Allenamento delle capacità condizionali e coordinative; • Potenziamento di tutte le abilità motorie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le qualità fisiche e favorire situazioni di sano confronto agonistico; • Ideare, progettare e realizzare una attività motoria finalizzata.
<p>MODULO 2:</p> <p>Conoscere e rispettare se stessi e gli altri</p>		Libro di testo	25 Ore	<p><u>STRUMENTI:</u></p> <p>Prove pratiche Lavori di gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni pratiche in alcuni sport (pallavolo, pallacanestro, pallamano, badminton); • Test di autovalutazione per la resistenza, velocità, forza, mobilità articolare equilibrio e coordinazione generale; • L'autostima; • Storia degli sport; 	<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare abilità tecnico- tattiche nella pratica di vari sport, mantenendo il fair play; • Operare nel rispetto delle differenze di genere; • Applicare tecniche adeguate di comunicazione non verbale. <p>Applicare norme e principi per la sicurezza e la salute</p>

<p>MODULO 3</p> <p>Salute psicofisica, un bene da proteggere</p>			<p>8 Ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sport come prevenzione di atteggiamenti violenti; La comunicazione corporea • Principi di primo soccorso; <p>STRUMENTI: Prove pratiche Lavori di gruppo, questionari Verifiche orali</p>	
--	--	--	--------------	---	--

DISCIPLINA: GNATOLOGIA DOCENTE: PALUMBO Giuseppe		LIBRO DI TESTO: Fondamenti di Gnatologia Autori: di A. De Benedetti, L. Galli, G Lucconi, Editore: Franco Lucisano Editore			
Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Metodi e mezzi adoperati	Spazi e Tempi impiegati	Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di:
<p>Modulo 1: - Tecniche di modellazione gnatologiche. Modellazione del tavolo occlusale. Il piano di trattamento. Interventi sulla dentatura. Interventi con dispositivi protesici. Classificazione dei dispositivi protesici. Scelta del trattamento</p> <p>Modulo 2: Estetica e biomeccanica protesica. Biomeccanica della protesi fissa. Progettazione e classificazione delle protesi fisse. Sistemi di ancoraggio. Biomeccanica della protesi parziale.</p> <p>Modulo 3: Protesi mobile e a supporto implantare: Tenuta, esami extraorali e intraorali. Rapporti intermascellari. Stabilità protesica. Impronta in PTM. Analisi del caso. Montaggio dei denti artificiali. Fisiopatologia dei tessuti orali e di sostegno della protesi. Impianti dentali. Classificazione degli impianti. Biocompatibilità e Osteointegrazione. Carico immediato e scelta dei siti. Alloggiamento passivo.</p> <p>Modulo 4:</p>		<p>Metodi: Lezione frontale, simulazioni seconda prova sulla base delle conoscenze acquisite.</p> <p>Mezzi: Libro di testo dell'anno corrente e del precedente anno scolastico.</p>	<p>99 ore totali</p> <p>Sono stati approfonditi temi precedentemente affrontati per consentire una migliore assimilazione degli argomenti soprattutto in funzione dell'esame di stato.</p> <p>Le lezioni sono state svolte in aula e in laboratorio.</p>	<p>Gli strumenti utilizzati per la valutazione comprendono: verifiche scritte, elaborati scritti svolti a casa come esercitazioni per la seconda prova, confronti in aula sugli argomenti trattati.</p> <p>I criteri di valutazione si basano: -sulla conoscenza degli argomenti, -sugli approfondimenti, -sull'interesse e sulla partecipazione, -sull'utilizzo della terminologia tecnica e scientifica, -sulla completezza dei contenuti, - sulla capacità di effettuare collegamenti tra un argomento e l'altro.</p>	<p>Descrivere le principali caratteristiche strutturali e funzionali dell'apparato stomatognatico e formulare una diagnosi di riabilitazione della funzionalità dello stesso.</p>

<p>Patologia orale generale:Le malattie, eziologia, Alimentazione e malattie.</p> <p>Patologie infettive esogene: Di origine virale, batteriche, micotica.</p> <p>Patologie: Tumori, carie dentarie, pulpite, gengivite, parodontiti, processi degenerativi</p> <p>Patologie dell'ATM: Lussazioni, artrosi e tumori dell'ATM</p> <p>Alterazioni funzionali del sistema masticatorio: Malocclusioni, alterazione della postura, patologie di incoordinazione condilo-disco-temporale.</p>					
---	--	--	--	--	--

DISCIPLINA: ESERCITAZIONE LABORATORIO ODONTOTECNICA DOCENTE: PIAZZA Fabio		LIBRO DI TESTO: Manuale di laboratorio odontotecnico Autori: Andrea De Benedetto Alfredo butteri Luigi Galli Editore: Franco Lucisano Editore			
Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Metodi e mezzi adoperati	Spazi e Tempi impiegati	Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di:
<p>Protesi fissa provvisoria prelimatura: Unità 11 modulo C vol 1 Dall'impronta in elastomero, alla metallo ceramica Costruzione modello maestro,scavatura modellato per metallo ceramica Classi di Angle. Ditching-profilo d'emergenza. Tecnica di monconizzazione su di una corona macro in gesso per poter realizzare un provvisorio prelimatura. Monconizzazione pilastri. Perno moncone diretto e indiretto Modellazione capsula o ponte in cera su madello sezionabile Mascherina modellato, scavatura modellato per creare struttura metallo ceramica. Unità 3 modulo A vol II. Acetis:stratificazione ceramica. I PRINCIPI DELLE PREPARAZIONI DENTALI, IN PROTESI FISSA. TIPI DI CHIUSURA DEL MARGINE CERVICALE IN PROTESI FISSA. Protesi su impianti in protesi fissa. La prescrizione medica. Protesi digitale.Cad-Cam</p>	<p>Gnatologia -Scienze dei materiali</p>	<p>Lezione frontale Esercitazioni pratiche Libro di testo Video didattici</p>	<p>Aula Laboratorio</p>	<p>Conoscenza dei contenuti Acquisizione del linguaggio specifico, capacità pratiche-operative e di rielaborazione Esercitazioni pratiche e verifiche orali</p>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. Conoscere le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi: provvisorie fisse e mobili-totale mobile-combinate -su impianti- cad cam- auro galvano. Applicare le conoscenze anatomiche, gnatologiche dell'apparato odontostomatognatico. Scegliere gli strumenti e i materiali appropriati per ogni fase lavorativa. Padroneggiare l'uso di strumenti e macchinari con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Riconoscere la morfologia di ogni elemento dentale, distinguere i denti per forma, posizione e funzione rispetto all'attività masticatoria.</p>

<p>Molaggio selettivo per contatti di centrica, protusione e lateralità per montaggio bilaterale bilanciato Over jet e over Bite: importanza nel montaggio delle curve di spee e wilson Modellazione flangia in cera Distacco dei modelli dall'articolatore /messa in muffola degli stessi/stampo/controstampo/sgrassatura/zeppatura a resina/cottura con polimerizzatore/smuffolamento/rifinitura e lucidatura. Partecipazione al concorso nazionale di protesi totale offerto da ditta ruthinim Gnatologia: Unità 1 modulo A vol 2 Placche diagnostiche e terapeutiche: Unità 2 modulo A vol 2 Byte con base termoplastica. Placca Michigan. Visione e spiegazione di video didattico sulla Toronto bridge</p>					<p>combinare -su impianti- cad cam- auro galvano Applicare le conoscenze anatomiche, gnatologiche dell'apparato odontostomatognatico. Scegliere gli strumenti e i materiali appropriati per ogni fase lavorativa. Padroneggiare l'uso di strumenti e macchinari con particolare Riconoscere la morfologia di ogni elemento dentale, distinguere i denti per forma, posizione e funzione rispetto all'attività masticatoria. Conoscere le proprietà chimico-fisiche e i processi di trasformazione dei vari tipi di materiali utilizzati per la fabbricazione dei vari tipi di dispositivi protesici dentali Saper interagire con lo specialista odontoiatra, Saper redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali re attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
---	--	--	--	--	---

DISCIPLINA: RELIGIONE			LIBRO DI TESTO: “Incontro all’altro” Ed. Dehoniane			
DOCENTE: SASSANO Giuseppina						
Moduli	Contenuti delle lezioni o delle unità didattiche	Conoscenze	Abilità	Competenze	Metodi e strumenti	Obiettivi raggiunti Gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di:
In dialogo per un mondo migliore	Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi. L’etica, il relativismo e le problematiche etiche	La convivenza con gli stranieri Le tre religioni monoteiste più diffuse: Ebraismo, Cristianesimo, Islam Il fondamentalismo Il lavoro nobilita l’uomo Il valore del rispetto di sé e dell’altro diverso da sé, della condivisione e della solidarietà Giustizia e legalità I fenomeni migratori La cura e la conservazione del creato	Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.	Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico.	Problem solving, lezione frontale, analisi dei contenuti, discussioni guidate, video, consultazione di testi, saggi, riviste, giornali.	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità. Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità; sostenere le proprie scelte di vita fondate sulla base della libertà personale.

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	LIBRO DI TESTO: Manuale di diritto per odontotecnici e ottici.	
DOCENTE: RUTA ROBERTO	Autore: di Maria Teresa Fiocchi	
Contenuti delle lezioni o delle unità didattiche	Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Obiettivi raggiunti Gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di:
<p>MODULO 1</p> <p>Introduzione al diritto commerciale.</p> <p>Il concetto di mercato e la funzione della moneta: le origini del diritto commerciale e la sua necessità in relazione allo sviluppo dei commerci e delle produzioni.</p> <p>L'esperienza nell'impero romano e parallelismi con il codice Rocco.</p> <p>Il diritto commerciale fino al codice civile del 1942.</p> <p>Il diritto commerciale dopo il codice civile del 1942 come ramo del diritto civile</p> <p>e dopo l'approvazione della Carta costituzionale.</p> <p>MODULO 2</p> <p>L'impresa</p> <p>Nozione di impresa</p> <p>Impresa agricola, commerciale e artigiana.</p> <p>La piccola impresa. L'imprenditore commerciale e l'iscrizione nel registro delle imprese, tenuta scritture contabili, procedure concorsuali. L'impresa artigiana: la legislazione di favore e la riforma costituzionale.</p> <p>L'impresa familiare.</p> <p>MODULO 3</p> <p>Le società</p> <p>Le ragioni della differenziazione tra società di persone e società di capitali.</p>	<p>Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, sono servite a valutare ed accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi.</p> <p>Gli alunni sono stati monitorati nelle diverse fasi di elaborazione dei contenuti ed è stato possibile rilevare eventuali difficoltà nell'acquisizione degli stessi, attuando tempestivi interventi di recupero e rinforzo.</p> <p>La misurazione degli obiettivi specifici ha tenuto conto dei seguenti parametri conoscenza, comprensione, espressione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione critica.</p> <p>Sono stati tenuti in considerazione anche i seguenti criteri: attenzione</p>	<p>Individuare la funzione storica del diritto commerciale per regolare il libero scambio di beni e la libertà di iniziativa economica.</p> <p>Illustrare i diritti e gli obblighi degli imprenditori e i vari modi per iniziare ed organizzare un'attività produttiva.</p> <p>Riconoscere i tratti caratterizzanti dei vari tipi di società.</p> <p>Comprendere il valore economico e sociale dell'attività d'impresa nelle sue varie tipologie.</p> <p>Conoscere i caratteri essenziali delle società cooperative e la finalità mutualistica.</p> <p>Individuare diritti ed obblighi dei soci e le diverse responsabilità nei confronti dei terzi.</p>

<p>La società semplice, la società in nome collettivo e la società in accomandita semplice: la responsabilità illimitata dei soci.</p> <p>Le società di capitali: la personalità giuridica, la costituzione e lo scioglimento.</p> <p>Le società per azioni La società a responsabilità limitata, la società in accomandita per azioni.</p> <p>Le società unipersonali.</p> <p>La responsabilità limitata dei soci.</p> <p>La finalità mutualistica: le società senza scopo di lucro, le società cooperative e il movimento cooperativo.</p> <p>MODULO 4</p> <p>Il contratto</p> <p>Gli elementi essenziali del contratto e gli elementi accidentali. L'efficacia del contratto e le ipotesi di risoluzione del contratto.</p> <p>Cenni su i principali contratti dell'attività imprenditoriale: la vendita, l'appalto, il leasing, il franchising, il trasporto.</p> <p>MODULO 5</p> <p>visita guidata Prefettura La Grande Guerra</p>	<p>e partecipazione alle attività scolastiche, organizzazione ed impegno nel lavoro individuale e di gruppo.</p> <p>Le verifiche si sono avvalse sia di prove oggettive che di prove soggettive. Sono state effettuate due prove scritte per quadrimestre.</p> <p>Prove orali : due interrogazioni per quadrimestre a conclusione di unità didattiche o blocchi tematici per verificare l'impegno nello studio, la sistematicità e la funzionalità del metodo di apprendimento, la proprietà di linguaggio e l'efficacia argomentativa.</p>	<p>Conoscere i contratti tipici ed atipici individuandone i caratteri essenziali di quelli principali nell'attività imprenditoriale.</p>
---	---	--

IL CONSIGLIO di CLASSE

Docente	Disciplina
CIRINO Giacomina	Italiano e Storia
RAMACCIATO Annalisa	Lingua Inglese
IAPALUCCI Anna	Matematica
DE RUBERTIS Maria	Scienze Materiali Dentali e Laboratorio
D'ABRANO Giovanni	Scienze Motorie Sportive
PALUMBO Giuseppe	Gnatologia
CASERTANO Antonio	ITP - Lab. Odontotecnico
PIAZZA Fabio	ITP -Esercitazione Lab. Odontotecnico
SASSANO Giuseppina	Religione
RUTA Roberto	Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria

15/05/2019

Il Dirigente Scolastico

Umberto DI LALLO

